



Mostra a tema

11/03-04/05

“IL PRIMATO DEL SEGNO:

DISEGNI DI FIGURA E ASTRAZIONI DEL DISEGNO”

E' una sorta di ricognizione dedicata al disegno contemporaneo, nella ricerca artistica tesa ad indagare il doppio versante della ricerca figurativa e astratta. I lavori selezionati sono, in parte, preparatori di opere, quindi momenti di studio o di ripensamento di opere concepite più in grande, ma, per lo più, si tratta di originali e autonome visioni in cui l'universo poetico dei singoli artisti, sia astratti che figurativi, si dispiega con sorprendente totalità.

THE SUPREMACY OF MARKS:

FIGURE DRAWINGS AND ABSTRACTIONS OF DRAWINGS'

Exhibition celebrating contemporary drawing, and the artist's approach to investigating two sides of art - figurative and abstract. In part the works selected are preparatory studies for other works, moments for considering and planning larger pieces, but for the most part, they are original, autonomous works in which the poetic world of the single artists, both figurative and abstract, is surprisingly complete.

A.A.M.

ARCHITETTURA
ARTE MODERNA

Via dei Banchi Vecchi, 61

Tel. 0668307537

11.00 - 13.30 16.00 - 20.00

sabato: 11.00 - 20.00

festivi su appuntamento

Zona: Corso Vittorio Emanuele

Mezzi: Bus 116, 98, 870

Ultime presenze

E. Montessori - B. Lisi

P. Klerr - M. Eustachio

67

IN MOSTRA



Collettiva

11/03-04/05

“RISVEGLI - IL PIACERE DELLA RISCOPERTA”

Iniziativa dedicata alla riscoperta di opere che, apparse fuggacemente o addirittura dimenticate o, per qualche motivo recondito, mai esposte, ora trovano nuova visibilità. I lavori esposti sono stati scelti per la loro emblematicità, trattandosi di veri e propri momenti di 'svolta' nell'itinerario poetico dei singoli autori; ma gli stessi non hanno avuto, quando sono stati concepiti, quella risonanza che avrebbero meritato, quell'evidenza, se non quella ribalta, che avrebbe spiegato più facilmente poi, i successivi mutamenti dell'artista.

REAWAKENING - THE PLEASURE OF DISCOVERY'

Event aimed at rediscovering works which were only seen fleetingly or even forgotten or, for some unknown reason never exhibited, and putting them on show. The pieces exhibited have been chosen for their emblematic quality, in representing important moments of 'change' in the careers of the single artists. When they were made these pieces did not have the acclaim they merited, that proof, that notoriety, that would have more easily explained the successive changes in the artists' work.